



1° Settembre 2024

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - ore 10,30 - ore 18,30

Sabato 31 agosto: Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30

Un'interiorità che si esteriorizza.

La contrapposizione tra ubbidienza e libertà è tipica di una fase specifica della vita: l'adolescenza.

L'atteggiamento di Gesù nel brano del vangelo proposto dalla liturgia di oggi è invece un esempio di cristianesimo adulto. Se da una parte egli denuncia con forza coloro che vorrebbero strumentalizzare la Legge per farne uno strumento di oppressione dell'uomo, dall'altra egli mette in guardia il suo uditorio: non tutto ciò che viene «da dentro» è di per sé positivo.



Dal Vangelo secondo Marco (Mc 7, 1-8.14-15.21-23)

*Trascurando il comandamento di Dio,
voi osservate la tradizione degli uomini.*

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.



Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di

stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: “Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”. Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».



Questo popolo
mi onora con le labbra,
ma il suo cuore
è lontano da me.
Trascurando
il comandamento di Dio,
voi osservate
la tradizione
degli uomini



Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i

propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza.



Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo». *Parola del Signore.*

Difronte a Dio nessuno spazio è abbastanza sacro da poter garantire la salvezza e nessuno è abbastanza profano da non poter essere raggiunto dalla sua misericordia. L'unico limite che egli stesso si è posto è la libertà dell'uomo.

PREGHIERA COLLETTA*

O Padre,
che sei vicino al tuo popolo
ogni volta che ti invoca,
fa' che la tua parola seminata in noi
purifichi i nostri cuori
e giovi alla salvezza del mondo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

*Domenica XXII del Tempo Ordinario, *anno B*

